REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	**Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura**
Tipo materia	**Fondo**
Materia	**PSR 2014 - 2022**
Sotto Materia	
Riservato	**NO**
Pubblicazione integrale	**NO**
Obblighi D.Lgs 33/2013	**NO**
Tipologia	**Nessuno**

Adempimenti di inventariazione	**NO**

N. 00321 del 04/05/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 030

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 030/DIR/2026/00344

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e ss.mm.ii. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016. Decadenza dai benefici concessi alla ditta omissis con il provvedimento DDS n. 727 del 22/09/2023.

Il giorno 04/05/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell'amministrazione digitale” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n. 677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n. 1967 del 16/12/2025, ferma restando l’applicazione dell’articolo 23 – comma 2 – dell’atto di alta organizzazione “MAIA 2.0” di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 che dispone <<In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale>>.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof.Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall’AdG.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura

organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (di seguito per brevità 'DDSA') n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Modesto Pedote l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole" del CSR 2023/2027 per la Puglia, incarico prorogato fino al 30/04/2027 con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n.193 del 01.04.2026.

VISTA la Deliberazione n.1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, dott. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Intervento SRD01, che interviene nel presente atto in qualità di proponente per l'Operazione 4.1.A del PSR 2014/2022 della Puglia, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la vigente versione 18.2 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 7698 final del 08.11.2025.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce

disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata nel BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale - costituita da n. 3.078 ditte riportate nell'allegato A della medesima e comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti - e contestualmente sono stati individuati i progetti ammissibili all'istruttoria tecnico

amministrativa.

VISTA la DAdG n. 47 del 15/03/2019, pubblicata nel BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017 - in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018 sui ricorsi proposti avverso la DAdG n. 245 del 13/11/2017 – e sono stati ammessi alla successiva fase istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori progetti.

VISTA la DAdG n. 103 del 19/04/2019, pubblicata nel BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15/03/2019 e la relativa graduatoria unica regionale - costituita conseguentemente da n. 3.089 ditte riportate nell'allegato A della medesima e comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti - e contestualmente sono stati individuati i progetti ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTA la DAdG n. 140 del 22/05/2019, pubblicata nel BURP n. 58 del 30/05/2019, con la quale sono stati definiti i termini per gli adempimenti a carico delle nuove ditte inserite nella graduatoria dei progetti ammessi ad istruttoria tecnico-amministrativa con DAdG n. 103/2019.

VISTA la DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, con la quale sono stati rettificati i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi.

VISTA la DAdG n. 245 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono stati differiti i termini stabiliti dalla DAdG n. 140 del 22/05/2019 per la presentazione della documentazione di carattere generale.

VISTA la DAdG n. 246 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari a 35 Milioni di euro, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari a 155 Milioni di euro.

VISTA la DAdG n. 273 del 04/09/2019, pubblicata nel BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale sono state individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa a seguito dell'assegnazione dell'ulteriore dotazione finanziaria effettuata con DAdG n. 246/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la DAdG n. 359 del 25/10/2019 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DAdG n. 82 del 19/02/2020, pubblicata nel BURP n. 25 del 27/02/2020, con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori domande e sono stati definiti gli ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti il sostegno.

VISTA la DAdG n. 19 del 13/01/2021, pubblicata nel BURP n. 11 del 21/01/2021, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 103/2019, in esecuzione della Sentenza del TAR Puglia, Sede di Bari, Sez. III, n. 1425/2020.

VISTA la DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state disciplinate le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.

VISTA la DAdG n. 171 del 31/03/2021 con la quale sono stati specificati e/o modificati alcuni aspetti definiti nella DAdG n. 54/2021.

VISTA la DDS n. 103 del 04/02/2022 con la quale sono state indicate ulteriori disposizioni in merito alla concessione della proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici.

VISTA la DDS n. 283 del 22/04/2022 recante modifica DAdG n. 359 del 25 ottobre 2019 - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DDS n. 355 del 22/04/2022 recante ulteriori specificazioni in merito alla disciplina delle varianti a seguito di approvazione DDS n. 283 del 22 aprile 2022.

VISTA la DAdG n. 83 del 31/05/2022 recante disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.

VISTA la DDS n. 382 del 10/06/2022 con la quale è stato disposto l'invito a presentare la documentazione di cui al par. 15.2.1 dell'Avviso pubblico alle ditte collocate nella graduatoria a partire dalla posizione n. 1587 e fino alla posizione n. 3212 (ultima posizione), qualora ancora interessate a realizzare il progetto presentato, dando comunicazione alle stesse a mezzo pec.

VISTA la DDS n. 523 del 27/07/2022 con la quale sono state indicate ulteriori disposizioni in merito alla concessione della proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici.

VISTA la DDS n. 301 del 14/04/2023 con la quale sono state stabilite disposizioni finali in merito alla concessione di proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici e del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo.

PRESO ATTO che alla scadenza stabilita con la DDS n. 382/2022 con riferimento a tutte le ditte collocate nella graduatoria vigente dalla posizione n. 1587 alla posizione n. 3212 ultima di graduatoria (complessivamente n. 1488) hanno inviato la

documentazione di cui al paragrafo 15.2.1 dell'Avviso pubblico n. 583 ditte, mentre le restanti ditte non hanno prodotto la documentazione richiesta in quanto non più interessate alla realizzazione del piano di miglioramento aziendale proposto.

DATO ATTO che l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 a seguito del monitoraggio dello stato di attuazione dell'Operazione 4.1.A e delle risorse finanziarie ancora disponibili, con nota prot. AOO_001/PSR 05/04/2022 – 0000176, indirizzata alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari in Agricoltura, ha comunicato che le somme disponibili per l'ulteriore scorrimento della graduatoria vigente ammontano a 10.500.000,00 euro.

DATO ATTO che l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 con nota AOO_001/PSR/07/10/2022/0000404 indirizzata alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari in Agricoltura ha comunicato che: *"In esito all'aggiornamento del quadro dello stato di attuazione del PSR Puglia sono state quantificate le risorse finanziarie disponibili e non ancora oggetto di allocazione, con la finalità di incrementare le dotazioni finanziarie delle misure che garantiscono una più celere realizzazione della spesa, senza snaturare l'impianto logico del programma e, al tempo stesso, realizzando al meglio le aspettative del territorio. Con nota prot. AOO_001/PSR n. 393 del 23/09/2022 questa AdG ha informato i Servizi della Commissione europea DG Agri della scelta di non attivare il nuovo bando 2022 inerente l'operazione 4.1.A, previsto per l'importo di euro 50 milioni derivanti dal QFP 2021/2022, e di destinare tale importo per lo scorrimento della graduatoria vigente. […] nelle more dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza e dei Servizi UE della nuova versione n. 14 del Programma, che recepisce le predette scelte strategiche, la S.V vorrà procedere alla definizione degli atti di assegnazione delle predette risorse, con contestuale ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei soggetti in posizione utile.*

CONSIDERATO che, con le precitate note, l'ADG ha assegnato per lo scorrimento della graduatoria dell'Operazione 4.1.A, risorse finanziarie per un importo complessivo pari a 60.500.000,00 euro.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui sopra hanno permesso, nel rispetto della graduatoria vigente, l'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa di n. 249 DdS che hanno presentato la documentazione di cui al paragrafo 15.2.1 nel rispetto di quanto disposto con la DDS n. 382/2022. Tali DdS risultano collocate nella graduatoria vigente a partire dalla posizione n. 1587 e fino alla posizione n. 2121.

CONSIDERATO che per alcuni progetti collocati in graduatoria dalla posizione n. 1587 e fino alla posizione 2121 è pervenuta formale rinuncia da parte della ditta richiedente e tenuto conto che l'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa si è conclusa per altri progetti con esito negativo o con l'ammissione a finanziamento di una spesa inferiore a quella richiesta.

DATO ATTO che quanto innanzi ha determinato la possibilità di utilizzare le economie verificatesi nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata allo scorrimento, pari a

euro 60.500.000,00, a favore di ulteriori ditte che hanno presentato la documentazione di cui al paragrafo 15.2.1 nel rispetto di quanto disposto con la DDS n. 382/2022, collocate in graduatoria dalla posizione 2122 fino alla posizione n. 2200 compresa.

CONSIDERATO che con nota prot. AOO_030/PROT 09/03/2023 - 0004075 la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari in Agricoltura, constatato che si sono rese disponibili risorse finanziarie pari a circa 11 milioni di euro a seguito di numerose rinunce, di revoche del contributo concesso e di istruttorie tecnico amministrative conclusesi con esito negativo, ha invitato, il Responsabile dell'operazione 4.1.A, ad attivare l'istruttoria tecnico amministrativa per le domande collocate nella graduatoria a partire dalla posizione n. 2205 (prima delle non istruite) e fino al completo utilizzo delle risorse resesi disponibili maggiorate del 20%.

DATO ATTO di quanto innanzi comunicato, il Responsabile dell'operazione 4.1.A ha trasmesso ai Servizi Territoriali l'elenco delle ulteriori ditte, da ammettere ad istruttoria tecnico amministrativa, tra quelle che hanno presentato la documentazione di cui al paragrafo 15.2.1 nel rispetto di quanto disposto con la DDS n. 382/2022 e collocate in graduatoria dalla posizione 2205 fino alla posizione n. 2377 compresa.

DATO ATTO che l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 con nota AOO_001/PSR/16/03/2023/0000126 indirizzata alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari in Agricoltura ha comunicato che: *"In esito all'aggiornamento dello stato di attuazione del PSR Puglia, con nota prot. AOO_001 n. 75 del 17/02/2023, questa ADG ha relazionato ai Servizi della Commissione europea DG Agri sulle dinamiche evolutive della spesa PSR e le previste conseguenti azioni finalizzate a massimizzare il risultato finale al 31/12/2025, in termini di assorbimento delle risorse disponibili e piena attuazione del Programma. In occasione della riunione bilaterale con i Servizi DG Agri tenutasi in data 15/03/2023, […] è stata condivisa la scelta strategica di incrementare il numero delle concessioni su alcune misure più performanti, che presentano ancora molte domande di sostegno che hanno conseguito il punteggio minimo previsto dai rispettivi bandi e sono presenti nelle graduatorie di ammissibilità. Con la presente, pertanto, al fine di porre in essere concretamente le predette scelte strategiche, la S.V. vorrà procedere alla definizione ed adozione degli atti amministrativi finalizzati a:*

1. *Ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa tutte le restanti domande di sostegno presentate dai richiedenti che hanno aderito alla "manifestazione di interesse" dell'operazione 4.1.A di cui alla determinazione dirigenziale n. 382 del 10/06/2022 e procedere, di conseguenza, all'adozione degli atti di concessione per le domande riportanti esito istruttorio positivo, in ordine alla graduatoria e nei limiti di una dotazione finanziaria aggiuntiva pari a 65 milioni di euro; […].*

DATO ATTO che con nota prot. AOO_030/PROT 22/03/2023 - 0005387 la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari in Agricoltura, con riferimento a quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022 della Puglia con la

nota innanzi citata, ha invitato, il Responsabile dell'operazione 4.1.A, a disporre l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate nella graduatoria a partire dalla posizione n. 2380 (prima delle non istruite) e fino alla posizione dell'ultima ditta in graduatoria che ha manifestato interesse ai sensi della DDS n. 382/2022.

VISTA la DAdG n. 94 del 19/05/2023, con la quale sono state stabilite disposizioni in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria.

VISTA la DAdG n. 153 del 16/10/2023, con la quale sono state stabilite disposizioni finali in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria.

VISTA la DDS n. 849 del 26/10/2023, con la quale sono state modificate e integrate le DDS n. 283 del 22/04/2022 e la DDS n. 355 del 25/05/2022, in merito alla disciplina delle varianti.

VISTA la DDS n. 915 del 15/11/2023, con la quale sono state modificate e integrate la DDS n. 301 del 14/04/2023, in merito alla concessione di proroga del termine ultimazione degli interventi ammessi ai benefici.

VISTA la DAdG n. 49 del 04/10/2024, con la quale sono state stabilite ulteriori disposizioni in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria di cui al paragrafo 15.2.2 dell'Avviso pubblico e ss.mm.ii.

VISTA la DDS n. 744 del 18/10/2024, con la quale sono state adottate disposizioni finali relative all'eleggibilità delle spese sostenute in variante ed al differimento del termine di ultimazione degli interventi.

VISTA la DAdG n. 43 del 23/06/2025 - Disposizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR in seno al PSP 2023/2027, in applicazione dell'articolo 155, comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115, così come modificata ad integrata cronologicamente con DAdG n.60/2025, DAdG n.64/2025 e da ultima con la DAdG n.72/2025 che dispone l'apertura di una finestra temporale per la richiesta di migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

VISTA la DDS n. 727 del 22/09/2023 con la quale è stato concesso, tra gli altri, alla ditta **...omissis...** nata a **...omissis...** (**...omissis...**) il **...omissis...** – Codice Fiscale **...omissis...** – e residente in Via **...omissis... ...omissis... ...omissis...** (**...omissis...**), l'aiuto pubblico a valere sull'Operazione 4.1.A del PSR PUGLIA 2014-2022 di € 574.869,80, sulla spesa complessiva ammissibile di € 1.149.739,60.

CONSIDERATO che il Provvedimento di concessione succitato (DDS n. 727/2023) stabiliva che la ditta beneficiaria era obbligata ad ultimare gli investimenti ammessi ai benefici nel termine dei 18 mesi a partire dalla data di pubblicazione del Provvedimento stesso.

CONSIDERATO che con i diversi provvedimenti già richiamati sono state stabilite le condizioni per la concessione di eventuale proroga del precitato termine di

ultimazione dei lavori (DAdG nn. 287-327-414/2021, e DDS nn. 291/2021, 103/2022, 523/2022, 301/2023, 915/2023 e 744/2024), pena la revoca dei benefici concessi e la contestuale richiesta di restituzione degli aiuti eventualmente già erogati.

CONSIDERATO che con i diversi provvedimenti già richiamati sono state stabilite le condizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR in seno al PSP 2023/2027 (DAdG nn. 43-60-64 e 72/2025).

CONSIDERATO che:

- in data 20/03/2025 la ditta beneficiaria ha presentato al Servizio Territoriale di Taranto la DdP dell'acconto n. 54270055681 e contestuale richiesta di proroga acquisita al prot. n. 0147732/2025 del 21.03.2025;
- l'istruttoria tecnico amministrativo della DdP dell'acconto ha avuto esito negativo e con nota prot. n.0311627/2025 del 11/06/2025, il Servizio Territoriale di Taranto ha comunicato alla ditta beneficiaria l'esito istruttorio con la relativa motivazione e, di conseguenza, la mancata concessione della proroga del termine di ultimazione dei lavori;
- con le note prot. n. 0339585/2025 del 20/06/2025 e prot. n. 0362055/2025 del 30/06/2025, la ditta beneficiaria ha inviato al Servizio Territoriale di Taranto proprie osservazioni;
- con nota prot. n. 0385269/2025 del 09/07/2025, il Servizio Territoriale di Taranto ha comunicato alla ditta beneficiaria il mancato accoglimento delle osservazioni presentate confermando l'esito negativo dell'istruttoria della DdP dell'acconto;
- con nota prot. n. 0190937/2026 del 09/04/2026 è stato comunicato alla ditta **...omissis...** l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0211749/2026 del 20/04/2026 la ditta beneficiaria ha presentato controdeduzione alla succitata nota;
- le controdeduzioni presentate dalla ditta beneficiaria non possono essere accolte per le seguenti motivazioni:
    - riguardo al punto 2) non è possibile riesaminare la richiesta di proroga dell'ultimazione degli interventi in quanto la ditta non ha rispettato le condizioni per accedere alla migrazione secondo i termini e le modalità stabiliti nei precitati provvedimenti (DAdG nn. 43-60-64 e 72/2025);
    - riguardo al punto 3) la circostanza invocata non si configura come causa di forza maggiore, considerato che i provvedimenti invocati (DSA n. 744 del 18.10.2024 e dal DDSA n. 283 del 22.04.2022), sono stati superati dalle norme sulla migrazione innanzi richiamate;
    - riguardo al punto 4) non è possibile invocare alcuna discriminazione rispetto ad altre ditte che non hanno terminato gli investimenti ammessi ai benefici, se queste ultime hanno richiesto e adempiuto alle norme sulla migrazione.

CONSIDERATO inoltre che la ditta beneficiaria:

- non ha ottemperato alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria così come stabilito al par. 15.2.2 dell'avviso pubblico: *"La documentazione probante la sostenibilità finanziaria ed il possesso dei titoli abilitativi deve essere presentata alla Regione entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione della DdS all'istruttoria tecnico-amministrativa, pena l'esclusione dalla graduatoria.",* norma richiamata nel provvedimento di concessione;
- non ha usufruito della possibilità di ottemperare alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria con quanto disposto dai successivi provvedimenti DAdG n. 153 del 16/10/2023 o DAdG n. 49 del 04/10/2024.

RITENUTO di dover adottare nei confronti della ditta **...omissis...** il provvedimento di revoca dell'aiuto pubblico concesso a valere sull'Operazione 4.1.A del PSR 2014/2022 della Puglia ed attivare le procedure per la restituzione di eventuali somme percepite maggiorate secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di dichiarare la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Operazione 4.1.A per la ditta **...omissis...** nata a **...omissis...** (**...omissis...**) il **...omissis...** – Codice Fiscale **...omissis...** – e residente in Via **...omissis... ...omissis... ...omissis...** (**...omissis...**), per le motivazioni sopra esposte;
- di procedere alla revoca dell'aiuto pubblico di € 574.869,80 concesso ai sensi dell'Operazione 4.1.A del PSR 2014-2022 della Regione Puglia nei confronti del beneficiario innanzi richiamato;
- di incaricare il Responsabile dell'Intervento SRD01 al recupero dell'importo di € 100.000,00 erogato con la DdP dell'Anticipazione;
- di incaricare il Responsabile dell'Intervento SRD01 ad inviare copia del presente provvedimento all'interessato, che assume valore di definitiva conclusione del procedimento amministrativo, da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) o raccomandata a/r;
- di incaricare il Responsabile dell'Intervento SRD01 a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2022 della Regione Puglia (https://psr.regione.puglia.it).

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE)

innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n. 1161

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.2 e 27 del D.Lgs 33/2013.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile dell'Intervento SRD01 del CSR 2023/2027 per la Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di dichiarare la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Operazione 4.1.A per la ditta **...omissis...** nata a **...omissis...** (**...omissis...**) il **...omissis...** – Codice Fiscale **...omissis...** – e residente in Via **...omissis... ...omissis... ...omissis...** (**...omissis...**), per le motivazioni sopra esposte;

- di procedere alla revoca dell'aiuto pubblico di € 574.869,80 concesso ai sensi dell'Operazione 4.1.A del PSR 2014-2022 della Regione Puglia nei confronti del beneficiario innanzi richiamato;

- di incaricare il Responsabile dell'Intervento SRD01 al recupero dell'importo di € 100.000,00 erogato con la DdP dell'Anticipazione;

- di incaricare il Responsabile dell'Intervento SRD01 ad inviare copia del presente provvedimento all'interessato, che assume valore di definitiva conclusione del procedimento amministrativo, da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) o raccomandata a/r;

- di incaricare il Responsabile dell'Intervento SRD01 a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2022 della Regione Puglia (https://psr.regione.puglia.it).

Di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia;
- sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente" – sotto sezione

"Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00344
Sottoscrittori Proposta:

• Responsabile Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole" CSR 2023/2027
Modesto Pedote

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo